



QUESTURA DI PERUGIA
Squadra Mobile
3[^] Sezione

9957

Oggetto: Verbale d'intercettazione di conversazioni o comunicazioni tra presenti.-----

L'anno 2008 addì 22 del mese di marzo alle ore 14,50 negli Uffici della Squadra Mobile della Questura di Perugia.-----

Noi sottoscritti Ufficiali e Agenti di Polizia Giudiziaria Ispettore Capo della Polizia di Stato Oreste VOLTURNO, Assistente Capo della Polizia di Stato David DOMINICI e Assistente Capo della Polizia di Stato Sergio DI SALVATORE, i primi due in servizio alla Squadra Mobile della Questura di Perugia ed il terzo in servizio alla D.A.C. di Roma, diamo atto che, in esecuzione al Decreto di intercettazione di comunicazione audio video tra presenti emesso in data 28 febbraio 2008 dal Sostituto Procuratore Dott. Giuliano MIGNINI della Procura presso il Tribunale di Perugia, relativo al Procedimento Penale nr. **9066/07 R.G.N.R. Mod 21**, hanno proceduto alle operazioni di intercettazioni delle conversazioni tra presenti dei colloqui concessi a SOLLECITO Raffaele, avvenute all'interno della sala colloquio presso la Casa Circondariale di Terni – Vocabolo Sabbione. Il colloquio che verrà successivamente trascritto ha avuto inizio alle ore **11,20.00** del **22 marzo 2008** ed è terminato alle ore **12,21.24** successive.-----

ORA INIZIO: 11.20.00: Il colloquio avviene tra Raffaele SOLLECITO (detenuto), Francesco SOLLECITO (padre del detenuto), Marisa PAPAGNI (detta Mara, convivente del padre del detenuto), Vanessa SOLLECITO (sorella del detenuto) e tale Raffaele .-----

Dopo i rituali saluti con i familiari e con l'amico, Raffaele offre ai presenti una crostata cucinata da lui tra l'approvazione degli

ISPETTORE CAPO
POLIZIA DI STATO
Oreste Volturmo

intervenuti. L'amico Raffaele chiede al suo omonimo detenuto come sta e come trascorre il tempo all'interno del carcere. Raffaele SOLLECITO gli riferisce che a parte il fattore detenzione tutto sommato gli svaghi non mancano anche se egli non partecipa attivamente a tutti gli sports praticati, in particolare il calcetto poiché si gioca nel fango e c'è tanta gente che non aspetta altro per poter risolvere questioni in sospeso con qualche fallo pesante. Inoltre c'è anche il problema delle docce che a causa di un guasto all'impianto caldaie sono perennemente ad acqua fredda. Quindi Raffaele racconta che da alcuni giorni aleggia l'incubo delle perquisizioni perché stando a quanto raccontano i detenuti, a sorpresa gli Agenti di Polizia Penitenziaria eseguono delle perquisizioni nelle celle, volte alla ricerca di armi, oggetti atti ad offendere, sostanze stupefacenti ed altro. La conversazione viene comunque fatta a bassa voce ed è poco comprensibile. Poi Raffaele racconta ai presenti dei fatti inerenti un detenuto della sua sezione che a suo parere è completamente pazzo ma non si capisce di chi parlino. Il seguito della conversazione si sviluppa sulle indagini e sulle prove che sono state raccolte e/o nascoste per reggere l'impianto accusatorio nei confronti di Raffaele. La conversazione viene comunque fatta a voce molto bassa tale da rendere incomprensibile tutto o in parte il dialogo tra gli intercettati anche a causa della presenza e delle voci di altri familiari dei detenuti.-----
ORA FINE: 12.21.24.-----
F.L.C.S. in data ed ora di cui sopra.-----

